

Taglieggia il titolare di uno stabilimento balneare, arrestato mentre si fa consegnare 4mila euro

Gli aveva già estorto 5.300 euro minacciandolo di ritorsioni e aggressioni fisiche a danno dei suoi figli e nipoti se non avesse pagato



19 Ottobre 2021 I Finanziari della Tenenza della Guardia di Finanza di Cervia nei giorni scorsi hanno arrestato in flagranza di reato un venticinquenne originario della provincia di Salerno che da alcune settimane taglieggiava il titolare di uno stabilimento balneare del centro di Milano Marittima, minacciandolo di ritorsioni e aggressioni fisiche a danno dei suoi figli e nipoti in caso di mancato pagamento.

In particolare i militari, che tenevano già sotto controllo il soggetto ritenendolo coinvolto nello spaccio di sostanze stupefacenti, avevano notato nei giorni precedenti diversi suoi passaggi con brevi soste presso il lido balneare e così hanno sentito il titolare, che, non senza imbarazzo, decideva di confidarsi con i finanziari, ammettendo di essere vittima di estorsione e di aver già pagato 5.300 euro in tre distinte occasioni e di essere stato costretto a raccogliere, per un'ulteriore consegna prevista per il giorno seguente, altri 4.000 euro, in un crescendo di pretese e minacce.


La vittima ha deciso quindi di collaborare con gli inquirenti che, informata la Procura della Repubblica di Ravenna che assumeva la direzione dell'operazione, hanno fotocopiato le banconote preparate per il pagamento e si sono appostati nei pressi dello stabilimento balneare, preparando contemporaneamente un servizio di pedinamento dell'estorsore fino a quando si presentava allo stabilimento per il ritiro della somma.

Avvenuta la consegna e non appena salito a bordo della propria autovettura, il 25enne è stato immediatamente bloccato e arrestato.

Contemporaneamente i finanziari hanno notato un'altra autovettura all'interno della quale vi era un trentanovenne ravennate domiciliato a Cervia, con precedenti di polizia per droga e sospettato di essere un sodale dell'arrestato nei suoi traffici illeciti, che è stato quindi accompagnato in caserma e perquisito, su di lui sono state trovate due dosi di cocaina per 1,2 grammi circa.

La successiva perquisizione dell'auto e dell'abitazione ha permesso di trovare ulteriori 10 dosi di

cocaina per 5,3 grammi nascoste nell'abitacolo dell'auto e altri 16,7 grammi nella casa di Pinarella, dove sono stati sequestrati anche un piccolo quantitativo di hashish e un bilancino di precisione.

Sabato 16 ottobre il gip del Tribunale di Ravenna ha quindi convalidato gli arresti, applicando al 25enne arrestato per estorsione la misura cautelare della custodia in carcere mentre per l'altro uomo trovato in possesso dello stupefacente è agli arresti domiciliari. 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*